

ABBONAMENTO

Per tutti i giorni... Udine a domicilio e nel Regno... L. 16... Per gli Stati dell'Unione postale... L. 28...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale... Comunità, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Centi 25 per linea... Per più inserzioni... Conto corrente con la Posta.

Oggi si riapre il Parlamento

È, a quanto si crede da Roma corrispondenti bene informati, pare che l'od. Di Reali intenda di provocare subito un voto della Camera sulla politica interna e sulla politica esteriore del gabinetto. Vi è chi prevede che con questo voto possa cominciare a dissolversi l'attuale coalizione...

Roma 29 - L'ordine del giorno della seduta di domani è lo stesso dell'ultima seduta tenuta nel luglio dalla Camera. Vi è aggiunto soltanto il sorteggio degli Uffici. Si prevede che le comunicazioni dei ministri occuperanno l'intera seduta.

IMBRIANI

Scrivono da Roma: « Mentre si sta per riaprire la Camera, non è possibile dimenticare Matteo Imbriani. In mezzo alle sue furie indomabili, agli eccessi di parole, alla verità costantemente crude, perché, talvolta, non aveva il tempo di deparare le sue notizie con vigile cenore, agli scatti violenti, quasi direi all'ingombro esagerato della sua personalità, questo instancabile pugiliatore recava al Parlamento e al paese un servizio. Di fronte alla sua voce implacabile, sorretta da una coscienza purissima e dalla più alta idealità, gli stessi ministri si sorvegliavano assai nell'esercizio delle loro funzioni. Neanche una remota idea che, prima di dire, gli abbia fossero intollerabili e che la manuzza di Matteo Imbriani li ritorni in foga. Questo suo modo di parlare, che non si trattava di parole, ma di fatti, che non si trattava di parole, ma di fatti, che non si trattava di parole, ma di fatti... »

IL REALI A ROMA

Roma 29 - Stamane alle 8.19 sono giunti i novanta accompagnati dalle loro due divise militari e dal presbitero di

servizio. Li attendevano tutti i ministri e alcuni sottosegretari, il questore, il prefetto e le altre autorità. I reali si trattarono nella sala a conferire coi presenti circa mezz'ora. Poche cariche erano fuori della stazione. Pioveva.

L'AFFARE CRISPI

Telegrafano da Roma, 29, al Piccolo di Trieste: « La maggioranza dei deputati presenti a Roma è concorde nella necessità di liquidare l'affare Crispi, respingendo qualsiasi ulteriore procedimento contro l'ex presidente del Consiglio ».

Saggio ammonimento

Il paese ha accolto con un senso di dispetto la pubblicazione del generale Barattieri sulla sciagurata campagna d'Africa. Questo dilagare di difese, auto-difese, repliche ed accuse, sopra uno dei capitoli più nefasti della storia italiana contemporanea è cosa triste. Non ne avvantaggia la storia perché la verità va ogni giorno più coprendosi di un fitto velo; non ne avvantaggia il paese, condannato ad assistere a una denigrazione perlopiù all'esercito, fatale alla disciplina, non si riesce poi a colpire tutte le responsabilità, perché coloro che avrebbero potuto con autorità testimoniare, sono morti gloriosamente sul campo di battaglia.

Il libro di Barattieri non getta alcuna luce sugli avvenimenti africani e non tende che a scagionare il maggior responsabile del disastro, o quanto meno a smaltire le colpe e gli errori del comandante. Ma non è una difesa personale, che aspetta la storia a che lavori il paese. Il paese domanda che si diradino le tenebre, che s'intorchi l'angolo del mistero africano; invoca le pubblicazioni, che si procurano, non riescono che a renderlo impenetrabile e la giustizia, offesa già col noto processo dell'Aemara, non avrà forse mai il suo corso in quel grande delitto nazionale, che fu la campagna ultima d'Africa.

Genova di Reval

Bravo generale Di Reval! Le vostre sono parole d'oro, e alcune aveva, più di voi, diritto a scriverle. L'alta garanzia militare, esertata a sangue, per l'inspiegata di cui diede prova nel disastro africano, non opera laggiù del vostro giudizio. Voi, veterato illustre dell'esercito e valoroso soldato, non potreste basare l'accusato di demerito l'esercito, per aver detto la verità, verità patriottica, per quanto dura essa sia. Auguriamoci che la parole del benemerito generale di Reval non saltano nel vuoto, e che il suo consiglio non vada perduto.

La crisi ministeriale in Austria

Reati delle dimostrazioni.

Le pratiche per la composizione del nuovo Ministero.

Vienna 29 - Il barone Gautsch ha incominciato stamane le pratiche per la composizione del nuovo ministero. Il barone Gautsch deve limitarsi a scegliere i suoi futuri colleghi di gabinetto fra gli alti impiegati, perché ogni tentativo di comporre un ministero, in cui fossero rappresentati i partiti predominanti, ha incontrato fin da bel principio difficoltà gravissime per il fatto che il barone Gautsch, avendo appartenuto al ministero, è stato abbattuto, in pratica, molto diffidente.

La scarcerazione dell'on Wolf.

Vienna 29 - Parlerà alle ore 8 venne messo in libertà l'on Wolf.

Che cosa domanda la Sinistra tedesca.

Vienna 29 - La sinistra ha posto le seguenti condizioni per abbandonare l'unionismo: Abrogazione delle ordinanze sulla lingua, ritiro della presidenza della Camera, annullamento della proposta Falkenhayn.

La luminaria a Vienna.

Scarcerazione generale.

Vienna 29 - Continuano le manifestazioni popolari di giubilo per la caduta del ministero Baden; questa sera avrà luogo una grande luminaria in tutta la città.

Vienna 29 - Si dice che nel corso della odierna giornata, saranno rilasciati tutti gli studenti ed operai arrestati ieri e ieri.

Il Rettore ha promesso di adoperarsi affinché gli studenti arrestati non abbiano a subire conseguenze troppo gravi.

Dimostrazioni.

Praga 29 - Ieri a Reichenberg, Aussig, Teplitz, ed in altre città della Boemia, ebbero luogo grandi dimostrazioni.

Praga 29 - Stamane ebbe luogo una grande dimostrazione con gravi conflitti tra studenti cecchi e tedeschi.

La situazione però è piuttosto minacciosa; gli animi sono eccitatissimi.

A Graz.

Graz 29 - Si rinnovarono oggi le dimostrazioni di studenti ed operai, e si ebbero colluttazioni colla pubblica forza, ferimenti ed arresti.

Giunta la notizia delle dimissioni di Baden, gli animi si esaltarono e non avvennero altri disordini.

Verso sera tutta la città si illuminò, senza che fossero state prese in precedenza disposizioni di sorta in proposito.

La luminaria quindi fu una dimostrazione affatto spontanea. Alle 9 regnava ordine perfetto.

In Ungheria.

Budapest 29 - In tutti i circoli politici e in tutta la popolazione regna una viva animazione in seguito alla notizia che pervengono da Vienna.

Fu però ottima impressione la caduta del ministero Baden; ma generalmente ritenuti che il barone Gautsch trovi una situazione assai difficile lasciategli dal suo antecessore.

LA MAESTRA DELLE FIERE

La figlia del saltimbanco.

Giovedì ebbe luogo all'Accadémie française, con la solita solennità, la distribuzione dei premi alla virtù. Giulio Claret, che è amministratore generale della «Comédie française», elogiò in un bellissimo discorso i meriti delle premiate. La più simpatica figura, veramente degna di ammirazione, sono quelle di due domestiche, Sabina e Agata Grégy, che senza un soldo del proprio, fondarono un Asilo per fanciulle abbandonate.

Né minori sono i meriti della signorina Bonnefois, e la maestra delle fiere alla quale fu assegnato un premio di 2500 franchi. La storia di questa donna merita di essere narrata. La signorina Bonnefois, che oggi, a 60 anni, è vergata e fredda come una giovinetta, è figlia

di poveri saltimbanchi, che andavano girando con la loro vecchia baracca da un villaggio all'altro, per darvi delle rappresentazioni durante la sera. Da ultimo erano diventati possessori di un gabinetto automatico: una grande ricchezza per loro.

La ragazza a diciotto anni, nelle ore d'ozio che le concedeva il suo mestiere, imparò da sola a leggere e a scrivere. Quando ebbe acquisito una certa abilità in queste cognizioni, volle diventare la maestra delle sue compagne, di cui ora appena incominciava a comprendere l'importanza. L'occasione si presentò quando loro il catechismo, era preparato alla comunione.

Alla morte dei genitori, il gabinetto automatico divenne proprietà del figlio maggiore, e la Bonnefois dovette pensare a provveder da sola a se stessa. Comperò un panorama ambulante, i proventi del quale le bastavano per vivere, e impiegò tutti i ritagli di tempo ad intrattenere i ragazzetti, figli di quei poveri artisti girovaghi, che vanno a divertire il pubblico delle fiere. Non contenta di spiegare il catechismo, apprendeva loro anche a leggere e a scrivere.

Ella però sognava qualche cosa di più e non perdeva di vista la propria mèta. Nel '98 ricevette da monsignor Thomas, arcivescovo di Rouen, i mezzi per procurarsi il materiale d'insegnamento; Lerolle, consigliere municipale di Parigi, le fece ottenere una sovvenzione annua; ed ella poté finalmente raggiungere lo scopo dei suoi sogni: la scuola delle fiere.

L'edificio scolastico consta di due baracche. Appena si apre la fiera di Montmartre una di queste baracche, lunga circa cinque metri, viene disposta allo sbocco della «rue des Martyrs», l'altra alquanto più grande, nei pressi della stazione del nord.

Gli iscritti sono 250, ma il numero degli scolari oscilla continuamente, perché, come si sa, quella povera gente non sta mai ferma allo stesso luogo. La maestra deve dare compiti ai fanciulli che se ne vanno: anziché il presentino al ritorno, deve spiegare l'istruzione per quelli che sono rimasti lontani dalla scuola; deve, insomma, esercitare una pazienza da santa.

Fornisce gratuitamente i suoi scolari di libri, quaderni, penne, e trova ancora il mezzo di regalar loro qualche vestituolo o qualche capo di biancheria: e ogni anno distribuisce dei premi agli allievi migliori.

I poveri artisti delle fiere, che girano nei dintorni di Parigi, non si fermano quasi mai più di 15 giorni nello stesso luogo; se vi stanno un mese è miracolo; e, naturalmente, è la scuola che deve seguirli.

Oltre alle due classi che ella stessa dirige, la signorina Bonnefois ha fondato un asilo speciale per la fiera di Neuilly, nel quale trattiene i fanciulli anche durante il giorno, perché, trovandosi il luogo della fiera tra due frequentissime linee di tramway, i fanciulli nell'andare e nel venire potrebbero incorrere in qualche pericolo.

Tutte queste istituzioni richiedono una spesa annua di 5000 franchi, metà dei quali la riceve a titolo di sovvenzione dallo Stato, mentre il resto provvede la carità privata.

Nelle scuole delle fiere vi sono due sottomaestre; una di queste è una polacca, esiliata dalla patria la quale si dedica all'opera caritatevole con una abnegazione senza pari.

La signorina Bonnefois ha intenzione di dedicare i 2500 franchi ricevuti ora, a comperare un carrozzone provvisto d'imperiale. Nell'ombrello organizzerà una scuola di taglio e cucito per le ragazzine; l'imperiale sarà riservato ai ragazzi.

La brava vecchia maestra è felice di veder prossima l'esecuzione di questo suo progetto, da lungo accarezzato.

CALEIDOSCOPIO

Crociatico friulano. Novembre (1410). Discordia fra Friuli e gli aderenti del papa, Giovanni XXIII e Gregorio XII.

Un pensiero al giorno. Dalla folla non si può essere che portati agli scudi o soffocati.

Cognizioni utili. Lo scaldino. L'igiene condanna questo mobile, serve per le mani e per i piedi.

Per le mani, dice l'igiene, lo scaldino è causa di geloni.

«Ma chi tengono il veggio non lavoravo», dicono i moralisti.

Per l'igiene vi sono delle circostanze attenuanti. Sono preferibili gli scaldini ad acqua calda, riempiti di una soluzione saturata di acido di acetato di soda o meglio di litrato di sodio. Gli scaldini a carbonella esalano necessariamente dell'anidride carbonica al pericolo d'incendio si aggiunge il dannoso igienico.

La stampa. Bifronte. Lettrici mie. Ho veduto subito che lei non è contenta. Spiegazione del nuovo presidente: CLEMENTE (X).

Per finire. Una esclamazione di Pantofoli Aglio. «Oh! mi piacerebbe di essere un boia! Oh! e perché?». Farebbe così male padre non potrebbe più dirmi che sono un asino.

Penna e Carbotta.

PROVINCIA

(Di qua e di là dal Judri)

Gemona, 29 novembre.

Patronato scolastico.

Le adesioni vanno aumentando di giorno in giorno, e si spera colle offerte di venire in aiuto di molti poveri bambini; riparandoli anche dalle intemperie invernali.

«Où che però reca meraviglia (per non dir altro) è che da quei quindici insegnanti elementari, stipendiati dal Comune, cinque soli hanno aderito. Eravi un esatto aderente, il quale era anche stato eletto membro del Consiglio direttivo. Ebbene, il credette? Quel maestro, pentito di aver dato il suo nome e di far parte di una istituzione tanto benefica ed umanitaria, ha rinunciato da membro del Consiglio direttivo e a tutto del Patronato, accompagnando la sua rinuncia con un'offerta di due lire.

«In questa parte appartengono gli scolari, ed il più giovane, un superbo, che lo dice. Basti sapere, che i clericali spadroneggiano in Mantova da due anni!

Sua Eccellenza il Ministro dell'Interno ed il suo collega dell'istruzione pubblica dovrebbero gridare, per bene, cittadini ai patrioti ed umanitari.

Imparziale.

Gemona, 29 novembre.

Un nuovo Rabio - Habemus Pontificem!

Fino dal giorno 28 ottobre fu presentata al sindaco di Gemona la seguente istanza:

«I sottoscritti, desiderando che anche in questa patriottica città, situata all'estremo lembo settentrionale della nostra penisola, sia ricordata stabilmente la memoria data del 20 settembre 1870, data che riassume in sé tutta la gloriosa epopea nazionale, fanno istanza a Vostra signoria chiarissima affinché si degni proporre allo spettabile Consiglio comunale di ribattezzare con tale nome la piazza ora denominata «Piazza Nuova». E se non fosse troppo il loro ardore vorrebbero che questa loro proposta fosse messa all'ordine del giorno per la prossima volta, tornata dal Consiglio municipale. Nella certezza che la presente loro domanda venga accolta favorevolmente, anticipano a Vostra signoria illustrissima la più viva e sentita gratia, e si rassegnano colla dovuta stima e rispetto».

«Seguivano 208 firme rappresentanti il partito intelligente e più sano. Questa domanda, inutile il dirlo, fece montare in tutte le furie Don Checo con tutta la sua baracca comunale, e dopo profondi studi per ingannare, questa, come la chiamano i suoi, profanazione, si stabilì di fare una nuova istanza, affidata ai loro fidi, ove si domandava che non fosse cambiato il nome di quella piazza, perché si avrebbe offeso con ciò il Sommo Pontefice».

«Questa nuova istanza fu firmata da persone più o meno annaffiate di numero di 503, ed oggi il Consiglio comunale, fra gli oggetti a trattare, fu chiamato a decidere su questa due domande».

«Appena fu letta, vennero un disordine numero di persone intelligenze che erano intervenute per sentire come si presentavano le istanze; il prudente consigliere Carlotto propose la suspen-

UDINE (La Città e il Comune)

L'accordo fra il ministro Branca e la Commissione parlamentare per la R. M. si annuncia quasi raggiunto sopra tutti i punti...

I Distretti militari. Stante le difficoltà delle pratiche incontrate per la trasformazione dei Distretti...

Un bel discorso del senatore Peelle per un'opera buona. L'altro ieri nella sala maggiore del nostro Istituto Tecnico...

Erano presenti il senatore G. L. Peelle presidente, il dott. Emilio Volpe vice-presidente, la signora Melana Agelli Besari, la signora Poll, il prof. Lazzeri...

Ordine del giorno era: Preventivo per 1898; nomina del Consiglio Direttivo; relazione dell'anno 1897 sull'andamento dell'istituzione.

Oradiamo far cosa grata a tutti coloro che hanno a cuore la causa dei poveri bambini...

Vi offriamo brevi cenni sull'andamento dell'Educatore dopo la adunanza del 21 aprile p. p.

Alla chiusura dell'anno scolastico, il numero degli allievi era di 88, quello delle bambine di 42. Totale 130, dei quali 12 pagavano lire 2 al mese...

La signora Virginia Pergotto, continuò a tenere una sezione dell'Educatore maschile e la signora Giuseppina Pitotti a dirigere l'Educatore femminile.

L'egregio medico dott. Giuseppe Pitotti, prestò costantemente opera amorosa all'Educatore, il sacerdote Giuseppe Lepore impartì una volta per settimana lezioni di morale religiosa...

Meritano una parola di gratitudine i signori revisori Barbusco, Gennari e Perosa, che si prestarono con sollecitudine e diligenza nel disimpegno del loro ufficio.

Il Consiglio ha perduto un caldo patrocinatore e collaboratore nella persona del dott. Italo Loredan Partesotti, nominato giudice a Rossano Calabro.

Viene costantemente distribuito ai bambini il supplemento di cibo consistente in una merenda di pane e formaggio...

La salute fu ottima e nessuna inconveniente venne a turbare il regolare andamento dell'istituzione...

All'aprirsi della sessione autunnale i maschi vennero provvisti d'un camiciotto e berretto uniforme...

La signora Del Negro riuscì ad ottenere un amichevole affittamento delle varie scuole, in grazia del quale tutti gli allievi di una stessa classe...

Il corso autunnale si aprì il 15 agosto con 118 allievi e 49 alligie; totale 167. I paganti furono 29. 32 pagarono la merenda...

La signora Del Negro riuscì ad ottenere un amichevole affittamento delle varie scuole, in grazia del quale tutti gli allievi di una stessa classe...

Il corso autunnale si aprì il 15 agosto con 118 allievi e 49 alligie; totale 167. I paganti furono 29. 32 pagarono la merenda...

La signora Del Negro riuscì ad ottenere un amichevole affittamento delle varie scuole, in grazia del quale tutti gli allievi di una stessa classe...

Il corso autunnale si aprì il 15 agosto con 118 allievi e 49 alligie; totale 167. I paganti furono 29. 32 pagarono la merenda...

Attacò il numero, venne fatta una terza sezione per i maschi, che fu affidata alla signora Luigia Grappin...

Questo corso procedette brillantemente, e si chiuse con una piccola festa alla presenza dei rappresentanti del Municipio...

Dal loro viso traspariva la giocondità e la salute. In una sala erano esposti i primi saggi del lavoro manuale...

Una prova evidente che i genitori apprezzano l'opera del Patronato scolastico, se la porge il fatto delle numerosissime domande per l'ammissione agli Educatore...

Di fronte al gran numero di domande, si dovette limitare il numero in proporzione dei mezzi o accoglierle tutte.

Accogliere gli uni e respingere gli altri sembrò cosa crudele. Il Consiglio, fidente nella riconoscenza bontà di quest'opera civile...

Signore e signori! L'impegno che noi abbiamo assunto è grave, e noi ci troviamo in condizione di dover battere a tutte le porte...

Come avete osservato, il nostro preventivo si basa in gran parte sopra speranze, che noi abbiamo fede non rimarranno deluse.

Dite se sono nel vero. La mia mente non sa immaginare un'opera meglio pietosa e in pari tempo più civile di questa.

Noi togliamo poveri scolari dai pericolosi strade, li aiutiamo, li educiamo, provviamoli all'esecuzione dei loro doveri scolastici...

Una volta bisognava pregare e piangere i genitori perché mandassero i loro figli alla scuola; ora si prega istantemente perché li accettiamo all'Educatore.

I ragazzi non vedevano l'ora di uscire dalla scuola; da noi alla fine della giornata pregano la maestra che li tenga ancora.

L'Educatore è una istituzione in se stessa poco costosa, perché si svolge nei locali scolastici che il Municipio concede. La spesa è ridotta al minimo di spesa.

Si usa maggior rigore perché i non bisognosi pagano la retta, o almeno la merenda con una lira al mese.

Ma, con tutto ciò, occorrono 6000 lire, atteso il gran numero, come si scorge dal preventivo, mentre di entrate ordinarie non abbiamo che lire 1382.25.

Noi vi proponiamo perciò, col vostro assenso, di rivolgerci a tutte le istituzioni, a tutti i capi uffici, a tutte le famiglie doviziose...

Oltre a ciò avremo presto l'albero di Natale; in quell'occasione usiamo regalare vestiti e calzature ai nostri poveri allievi.

Coloro che hanno avuto un buon raccolto di vino si ricordino dell'Educatore; mandino qualche damigiana di vino americano a quei poveri fanciulli.

Vengano le solite offerte di buoni di ministero durante i rigori invernali, che saranno benie impiegate.

Le signore facciano qualche piccolo sacrificio nella loro toilette a pro dell'Educatore. La coerenza di aver fatto un'opera buona le renderà più belle.

Coloro che hanno avuto un buon raccolto di vino si ricordino dell'Educatore; mandino qualche damigiana di vino americano a quei poveri fanciulli.

Vengano le solite offerte di buoni di ministero durante i rigori invernali, che saranno benie impiegate.

Le signore facciano qualche piccolo sacrificio nella loro toilette a pro dell'Educatore. La coerenza di aver fatto un'opera buona le renderà più belle.

Ricorreremo al Ministero, risorremo al Municipio, ma facciamo quanto è possibile perché quest'opera di civile carità si compia a merito dei cittadini di questa generosa Udine...

Bisettano i ricchi e gli agiati, che se la più nobile soddisfazione dell'animo, è in pari tempo un atto di acquisita sapienza civile...

Questa istituzione nuova, e così providenziale, ha bisogno di persone che vi prendano amore, che raccolgano mezzi e visitino l'Educatore.

I maestri, dalla cui associazione l'Educatore è stato fondato, passino qualche ora a insegnare alquanto a quei ragazzi...

Lavoriamo tutti, ispirati da quei sentimenti umanitari che non ha fatto mai difetto nella nostra città...

A voi la sentenza. In questi giorni la Scuola e Famiglia comincia a ricevere le offerte per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Imitiamo la vicina Gorizia, non mai tarda all'appello. Ivi tutte le signore offrono e lavorano da circa un mese per l'albero di Natale.

Se avviene che il treno che li porta, specialmente se diretto, arrivi alla stazione di Udine in ritardo...

Ma, e se fra quei viaggiatori di terza classe, che si tengono chiedi dell'agguato, ve ne fossero che non hanno bagagli da visitare...

Insomma tale trattamento è odioso ed indegno di un paese civile, ove tutti sono, o dovrebbero essere, eguali davanti al proprio denaro...

Ma c'è da aspettarsi che anche questo reddito lasciarsi il tempo che trova, e che l'amministrazione ferroviaria...

Sarà così al certo finché non si saprà levare la voce altamente, come già avviene per la questione della terra...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

Da un mese dacché è sorto il Panificio cooperativo, voi avete avuto campo tanto di apprezzare l'eccellente qualità di pane che esso produce...

eiva, temendo che gli animi avessero ad esacerbarsi. Guardate un po' come conciliativo è diventato l'ex sindaco!

Habemus Pontificem! Sicuro! Nella seduta stessa si nominò anche un sindaco: dielamo uno, perché pel Consiglio di Gemona è indifferente la persona; basta sia maneggiabile dalla Ganocchia: tutti i suoi requisiti fuiscono lì.

Dunque ad unanimità elessero certo Gio. Batta Della Marina, muratore, i clericali, e specialmente Don Oseco, che hanno il naso lungo, conoscono il debole di Tito: egli sarà felice di sentirsi chiamare signor sindaco, e si lascerà giocare per bene da quelli che tengono in mano i fili.

È che la vada!... Veritas.

Patronato scolastico a Cividale. Scrive il Forumguiti: Mercoledì p. p. si è riunito al Municipio il Consiglio d'amministrazione, coll'intervento del r. ispettore scolastico.

A norma dello statuto sociale si procedette all'elezione del presidente, e venne per acclamazione eletto il cav. dott. Uiseto Grion; quindi pure per acclamazione, furono eletti: il dottor Leicht a vicepresidente, il sig. Lorenzo d'Orlandi cassiere e la signorina Maria Foracini segretario.

Fu nominato collettore il bidello delle scuole, Battara Giuseppe.

Il Consiglio s'occupò dei mezzi per dare vita duratura alla sorgente istituzionale.

Fu scelto un Comitato numeroso di patronesse, alle quali si mandò già la partecipazione della nomina.

Si stabilì d'inviare una circolare alle persone più facitose, onde s'iscrivano quali soci perpetui benemeriti, versando la somma di lire cento per una volta tanto.

Venne dato incarico al collettore di riscuotere la prima lira per ogni azione, onde cominciare ad aiutare gli alunni più poveri.

Al quale scopo si decise anche d'erigere, nel teatro Ristori, col permesso della benemerita presidenza, che certo lo accorderà, l'albero di Natale.

Venne rimandata ad altra prossima seduta la compilazione del regolamento e la modalità per aprire presto l'Educatore.

Nuovo campanile e nuove campane. Ci scrivono da Passona: Per festeggiare il centenario di S. Martino, titolare della nostra Chiesa di Passona, domenica con grande solennità abbiamo inaugurato il nuovo campanile che a perenne memoria dei posteri si innalza ora maestoso sul piazzale del paese.

E contemporaneamente a quest'opera, al suono di allegre marce da parte della brava Banda di Fioletto Umberto, richiesta espressamente per la circostanza, ed al continuo sparo di mortaretti, abbiamo pure proceduto all'inaugurazione di tre nuove campane del peso di circa 32 quintali, uscite dalla premiata fonderia del nostro conostituito signor Francesco Broili, al quale non possiamo fare a meno di tributare i nostri ben dovuti elogi e ringraziamenti per averci fornito un concerto così perfettamente intonato, armonioso ed agevole.

Difatti, non c'era persona, estranea o meno al paese, che non avesse pronunziato maritamento non parola di plauso al suo indirizzo.

La bella festa, che resterà memorabile fra noi, ed alla quale ebbe a partecipare una infinita quantità di gente accorsa dalla città e paesi contorni, si chiuse, senza che il minimo incidente l'avesse turbata, con l'occasione di alcuni ben riusciti fuochi d'artificio preparati dal dietato proteoico sig. Carlo Meneghini di Montegiugno, l'ultimo dei quali specialmente ammirabilissimo ed applaudito allorché da una tela sfiorata di luce bengalica apparì la scritta: «Viva il centenario di S. Martino!»

Ingegnere derubato. Nella notte da venerdì a sabato, ignoti, entrati in casa dell'ingegnere Enrico De Romini a Flabiano, vi rubarono quattro paia di scarpe, un paio di stivali, un fazzoletto da bersaglio ed altri minuti oggetti.

Quel dalle 1200 lire. Si annuncia da Venzone l'arresto di quel Giacomo Gollino che nel 20 corr. scomparso da Moggi assieme a oltre lire 1200 affidategli per acquisto di generi di privativa.

Altre salvatiche. In via Viola, n. 48, trovansi in vendita Altre salvatiche (Massorini) al prezzo di lire 2.60 al paio.

non siano trascurate le passeggiate periodiche e frequenti, ed infine che l'insegnamento della ginnastica sia fatto in modo da costituire un'esortazione veramente utile e rievocativa per le bambine e le giovinette, dando larga parte ai giochi giuochi.

§ 4. Sono, in generale, applicabili all'educazione fisica della donna le norme contenute nel Capo IV per i campi da giuoco, e nel Capo V per i ricreatori festivi.

§ 5. I Comitati locali, col concorso delle signore, dovranno nel curare che la ginnastica ed i giochi non siano trascurati dalle donne e dalle giovinette che più non frequentano le scuole, procurando, anche mediante la costituzione di Circoli o Società femminili, che siano coltivati e praticati i vari giochi, quali il lawn-tennis il croquet, ecc., ecc., che sono generalmente preferiti per l'educazione fisica della donna.

**Società udinese di pattinaggio.** Stasera alle ore 8, nella sala di scherma avrà luogo l'assemblea generale dei soci per trattare sul seguente ordine del giorno:

Rendiconto annuale 1896-97.  
Preventivo per l'annata 1897-98;  
Nomina del Consiglio direttivo (art. 12 dello statuto);  
Rituali ritoccati allo statuto sociale.

**Istituto filodrammatico udinese.** Per l'opera assistenziale e trattenimento dato da questa simpatica Società, che per lo spettacolo veramente soddisfacente, che ha dato in questi giorni al Convento di **Puoco di Vesta**, furono recitate con molto garbo dai nostri bravi dilettanti, i quali, come altre volte, ottennero, sotto la direzione del prof. D'Asa, feccore progressi notevolissimi. Il trattenimento si chiuse col solito ballo, assai animato.

**Tentato suicidio di un cuoco friulano a Firenze.** Domenica sera verso le 2, a Firenze, il cuoco Giovanni Comiso da Udine, di anni 32, cuoco alla Trattoria delle Alpi, in via dei Leoni, tentava di suicidarsi con un colpo di coltello infertosi sotto il cuore.

Venne subito condotto all'Ospedale per mezzo d'una vettura, dove i medici lo giudicarono guaribile in 10 giorni. Il Comiso disse che aveva tentato di suicidarsi perchè doveva costituirsi in carcere, dovendo scontare una pena a cui fu condannato.

Il povero Comiso è affetto da pazza. Egli crede di dover andare in carcere, e a questo proposito si presentò domenica al brigadiere della Sezione di San Giovanni, dicendogli che lo arrestasse dovendo scontare cinque anni di reclusione.

Naturalmente l'ispettore della Sezione fece le opportune verifiche, dalle quali risultò che il Comiso non aveva avuto alcun precedente giudiziario.

E così fu rimandato poi fatti suoi.

**Importanti arresti.** Nel passato ottobre aveva luogo avanti il nostro Tribunale il processo contro Lucia Malignani fu Antonio, Giulia Pasopoli fu Mattia e Giuseppe De Vincenzi fu Giacomo, tutti tre da Torreano di Giviale, imputati di aver fatto pubblicare nel 6 marzo 1896 nei modi di legge un testamento olografo, pur sapendolo falso, datato da Torreano 4 novembre 1895, firmato P. Sebastiano De Vincenzi, col quale i tre imputati venivano chiamati eredi di maggior parte della sostanza del detto prete De Vincenzi, a pregiudizio di altri di lui eredi legittimi, e poichè entrarono anche in possesso di parte dei beni patrimoniali del defunto testatore.

Il processo aveva termine con la condanna di Lucia Malignani e Giulia Pasopoli a mesi trenta di reclusione ciascuno, dei quali a spese, e con l'assoluzione del De Vincenzi, come a suo tempo narriamo.

Domenica scorsa il Giudice istruttore avv. Bellio, col cancelliere Taschetti, ed il sostituto procuratore del Re avv. Fedozzi, recarono a Cividale dove fecero eseguire l'arresto di Luigi Malignani, scrivano, avvertito. Contemporaneamente venivano arrestati qui in Udine dalle guardie di città Flora Antonio barbiere e Mazzolini Benedetto disoccupato; i quali tutti sarebbero imputati d'aver prestato l'opera loro per la falsificazione del testamento surriferito.

Vengono tutti passati alle carceri di Udine.

Il Malignani ha sette figli.

**Tribunale penale.**  
Udienza 29 novembre.

Zanillo Francesco di Sammardenchia per furto qualificato a danno di Nezzi Iulio, fu condannato a mesi sette di reclusione.

Stocco Pietro di Castione di Strada per truffa a danno di Leonardi Lino

fu condannato a giorni 34 di reclusione e lire 135 di multa.

Marangoni Antonio di S. Pietro al Natosone per truffa a danno di Meccati Angelo, fu condannato a giorni 31 di reclusione e lire 171 di multa.

**Società dei Reduci e Veterani.** Approssimandosi la stagione invernale, la Presidenza di questa Società si rivolge nuovamente al pubblico udinese affinché quelli fra i cittadini che tengono in casa vestiti e calzature che più loro non servono, vogliano donarli alla Società perchè li distribuisca a Reduci e Veterani disagiati.

La Presidenza.

**Buona usanza.**  
Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Coloredo co. Ugo: Pallarini Giovanni lire 2, Baliciera dott. Valentino 1, Ferrucci Giacomo 1, famiglia Foral 1, Dal Torno nob. Enrico fu Alessandro 1, Casciali avv. Luigi 1, Grassi G. Batta e famiglia 1, Lupieri avv. Carlo 1, Carta e Parma 2, Viali avv. dott. Daniele 2, Lettr G. B. 1, Fenu Antonio 1, Mariani G. 1, famiglia Graziosi 1, da Nardo Giuseppe 1, Hofmann Maurizio 2, Zanelli Francesco di Godolpo 1.

Lucauto dott. Giovanni: Ferugio avv. Angelo lire 1.

Stroffil Pompeo di Gemona: Franz Vittorio lire 2, Bonetto Giacomo di Tricesimo 2, Ferrucci Giacomo 1, fratelli Bellarini 1, ditta Volpe e Malignani 2, Mariani G. 1.

Polta nob. Niccolò di Cividale: avv. Girardini e Nardini lire 2.

Securo Luigi di Sen Vito al Tagliamento: Cenzi Oreste di Piano d'Arta lire 1.

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Coloredo co. Ugo: Tomadini Andrea lire 1, Caratti avv. Umberto 2.

Stroffil Pompeo: Caratti avv. Umberto lire 2, Lucauto avv. Giuseppe: Caratti avv. Umberto lire 2, Tomadini Andrea 1.

Per l'Asilo Notturno in morte di Cremati G. B.: Romano Antonio lire 1, Pagnola Pietro 1.

Coloredo co. Ugo: Ballico Domenico di Godolpo lire 1.

Stroffil Pompeo: Ballico Domenico di Godolpo lire 1, Mariani G. Batta di Giacomo di S. Daniele 1.

Per la Società Dante Alighieri in morte di Coloredo co. Ugo: Schiavi avv. cav. L. O. lire 1.

Pompeo Stroffil: Schiavi avv. cav. L. O. lire 1. Polta nob. Niccolò: Schiavi avv. cav. L. O. lire 1.

Per l'Associazione « Scuola e Famiglia » in morte di Coloredo co. Ugo: Dabala prof. dott. Giuseppe lire 1, Misani prof. Massimo 1.

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Day, Time, Temp, Wind, etc. for 29-11-1897.

Temp. massima 8.4, minima -0.8, all'aperto -1.0.

Tempo probabile: Venti freschi forti meridionali - Cielo nuvoloso con pioggia.

**NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO**

Sul Niger.

Roma 30 - Si assicura che i Governi di Francia ed Inghilterra hanno dato ordini precisi ai comandanti militari, che operano nella valle del Niger, di astenersi da qualsiasi ostilità.

Intanto si spediscono sul Niger altri 1000 uomini di truppe inglesi; anche la Francia si rinforza.

**COSE D'ARTE**

Luca Trazzini a Trieste.

Nell'ottobre dell'anno scorso, quando l'applaudita artista cantò la Lucia a Udine nel Teatro Minerva, noi, per facendo omaggio alle sue doti speciali, ai mezzi eccezionali di cui dispone, alla nitidezza dei suoi sudori gorgheggi, abbiamo dovuto notare che, attraverso il nido delle foretature, la musica donizottiana era talvolta appena riconoscibile; e che nell'artista erano deficienti l'espressione drammatica, il calore, la passione.

Ora la Trazzini canta la Lucia a Trieste, e il competente critico del Piccolo dà sul di lei valore artistico un giudizio che molto si avvicina al nostro, per quanto sia espresso in forma più severa. Ecco:

«La signorina Luisa, sorella della celebre Eva Trazzini, ha cantato per molti anni in America con grande successo. I difetti comuni a tutti gli artisti italiani che varcano l'Oceano, non risparmiarono neppure lei. Privi di artisti, di solito tutt'altro che privi di meriti, quando ritornano fra noi, ci offrono delle esecuzioni... all'americana, nelle

quali invano si cercherebbero le tradizioni di quella musica, che fu ed è tuttora una delle nostre maggiori glorie nazionali.

«Se l'immortale capolavoro donizottiano fosse formato nella sua splendida ed esclusivamente da variazioni per flauto, la signorina Luisa Trazzini potrebbe cavarsela a meraviglia, sfoggiando, come ha fatto nel rondò, una bella e sicura agilità, e dei suoni sopracuti nitidi ed invidiabili. Ma, per cantare la Lucia di Gaetano Donizetti, bisogna possedere anche passione nel canto, calore nella voce e colore nei recitativi bellissimi; altrimenti le grandi qualità di quella musica vanno completamente perdute. Questo doti essenziali, francamente, non ci è parso abbondassero nella protagonista udita ieri, la quale certamente ha i suoi meriti, ma non tali da far accettare, almeno dalla critica, una interpretazione contraria a tutte le nostre tradizioni.»

**Corriere commerciale**

Sede. Milano, 29 novembre.

La settimana ha principio sul mercato sereno senza tendenza migliore. Le domande esistenti, tutte di lieve importanza sono quelle riportate dal sabato, ed ancor oggi, salvo rare eccezioni, non hanno potuto essere soddisfatte per l'unico motivo del basso prezzo d'offerta.

Il contratto fra noi e la fabbrica di fa sempre più evidente; e mentre qui si passano le giornate in un tedioso faticante, là i telai lavorano attivamente per soddisfare alle commissioni ricevute. (Dal Sole)

**Bollettino della Borsa**

UDINE 30 novembre 1897.

Table with columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni, etc. for 30 Nov 1897.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104.96.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELO gerente responsabile.

**Collegio Convitto Spessa**

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi.

RETTA ANNUA. E. Scuola Tecnica ed Elem. pubbl. lire 930 G. unna e privato 490

Buon vitto - locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo - vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio - ed'azione morale e civile. L'Istituto è aperto anche durante le vacanze, e si tiene in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti che devono sostenere nella sessone d'ottobre gli esami di riparazione o di ammissione, e per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi. FRANCOESCO SPESSA direttore-proprietario.

**CHI HA BISOGNO**

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

CHRONOS (vedi avviso in quarta pagina)

**Banca Cooperativa Udinese**

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro:

- a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2 %
- a Conto Corrente 3 1/2 %
- a Piccolo Risparmio con Libretta al Portatore e Nominativi 4 %

Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi di favore.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, pure interessi di favore.

NB. I libretti tutti sono gratuiti

Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione

Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 6 %.

Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi.

**ORARIO FERROVIARIO**

Table with columns: Partenze Arrivi Partenze Arrivi for various routes.

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone. (\*\*) Parto da Pordenone.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Portofino and Cuneo.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

Table with columns: Partenze Arrivi for routes to Genova and Alessandria.

**NEGOZIO MODE.**

La sottoscritta si prega avvisare le gentili Signore della Città e Provincia che col giorno 24 corr. ha aperto un

Negozio Mode in Via Cavour N. 4.

All' Eleganza

Provvista di Articoli di tutta Novità per la Stagione, Mantelli, Cappelli e Articoli Fantasia per Signora, conda che prima di fare la loro provvista vengano ad onorarla di una visita assicurando tutta la modicità dei prezzi

Udine, 21 ottobre 1897.

I. PASQUOTTI

**ACQUA DI PETANZ**

che dal Ministero Ungherese venne brava-tata «La salutare». DIECI MEDAGLIE D'ORO - DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese Fabio Maggilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto, INCOMPARABILE e SALUTARE al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

**CARTOLERIE MARCO BARDUSCO**

UDINE

Via Mercantovschio e Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari: maschietti e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Table with columns: Classe, Libro, Prezzo. Class 1, 2, 3, 4, 5.

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta greva satinata e copertina stampata. Cent. 20/.

Detti a due fili con cartoncino greva figurato. » 6

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta greva satinata. » 5

Detti a due fili con cartoncino greva. » 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

**VERNICE**

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opari e con tutta facilità si può ridare il proprio mobilio. - Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 90 la Bottiglia.



**ALBERTO RAFFAELLI**

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Svetinovich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Tel. 17

**EMPORIUM**

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Table with columns: Abbonamenti, Anni, Semestre, etc.

ABBONAMENTO ED AMMINISTRAZIONE: DIRETTORE ITALIANO: DALL'ESPRESSO

